

• Mercalli Alpi e Siberia, niente ghiaccio a pag. 13

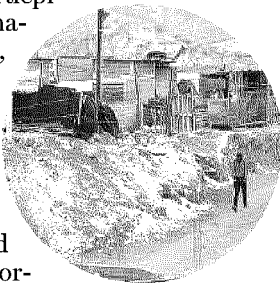
SOSCLIMA

LUCAMERCALLI



Neve in New Mexico, ma niente ghiaccio in Siberia e sulle Alpi

In Italia - La perturbazione atlantica di lunedì 26 ottobre ha prodotto piogge abbondanti e temporali intorno a Genova e sui rilievi tra Lombardia, Trentino e Veneto, in spostamento martedì sull'alto Friuli: 152 mm d'acqua a cavallo dei due giorni a Tolmezzo (Udine), e a fine evento la neve è scesa anche sotto i 1.500 m (20 cm a Livigno, 70 cm allo Stelvio, temporaneamente chiuso). Ancora piovoso martedì e mercoledì al Sud, schiarite altrove, intanto un poderoso anticiclone nord-africano si estendeva dalla Spagna culminando tra venerdì e ieri con temperature insolite per il periodo, specie in montagna: sulle Alpi isoterma 0 °C a quasi 4.000 m, e massime di 21 °C a Courmayeur, Bardonecchia e Bormio (tutte a quote di 1.200-1.300 m), 10 °C sopra media, situazioni sempre più ricorrenti con il riscaldamento globale e osservate in anni recenti anche a fine ottobre 2006, 2009, 2016, 2017 e 2019. Caldo meno anomalo in pianura, ma pur sempre 16-20 °C in Valpadana e 22-25 °C in Sicilia e Sardegna. Gli ultimi giorni tiepidi hanno smorzato l'anomalia fredda di ottobre 2020, che nel suo insieme è rimasto circa mezzo grado sotto media al Nord-Ovest, mentre è rientrato nella norma nel resto d'Italia. I corsi Climalab e Meteolab al Forte di Bard (Aosta) si adeguano alle norme anti-Covid: gli interventi dedicati a clima e diritto (venerdì 6 novembre) e al tema dell'acqua tra passato e futuro (sabato 7) saranno visibili solo in diretta streaming, previa prenotazione su www.fortedibard.it.



NEL MONDO - Un'intensa ondata di freddo ha attraversato il Nord America. Martedì 27, nuovi record nazionali di temperatura più bassa per ottobre in Colorado (-36,1 °C) e South Dakota (-29,4

°C), neviccate eccezionali in New Mexico (32 cm ad Albuquerque), pioggia congelantesi in Oklahoma e Texas con black-out elettrici in centinaia di migliaia di edifici. Il gelo si è spinto fin sul Messico settentrionale con punte di -11 °C in zone di montagna, raro in questa stagione. Negli stessi giorni l'uragano tropicale Zeta (categoria 2, venti fino a 175 km/h) causava inondazioni e gravi danni, black-out per 2,6 milioni di utenze e almeno otto vittime dai Caraibi, alla Louisiana, alla North Carolina: ventisettesima tempesta tropicale del 2020 in Atlantico, ha portato questa stagione a eguagliare il record del 2005, e altri episodi potranno ancora verificarsi in novembre. Inoltre, almeno 47 morti dalle Filippine al Vietnam sotto il violento tifone Molave. Ottobre estremamente caldo con anomalie termiche mensili intorno a +5 °C tra Caucaso, Turchia ed Europa orientale, perfino oltre +10 °C sui mari di fronte alla Siberia che infatti non stanno ghiacciando, mentre sulle Alpi svizzere il mese è stato freddo (2 °C sotto media, precoce spruzzata di neve lunedì scorso ai 550 m di Coira); completamente secco in Israele (era accaduto solo nel 1948, 1964 e 1992), molto piovoso invece in Francia (354 mm a Dax, record ottobre nella serie dal 1958). È iniziata in questi giorni la 36a spedizione italiana in Antartide con rigidi protocolli Covid, personale e attività ridotti, e durata limitata a tre mesi, minimo indispensabile per la manutenzione delle basi scientifiche. A proposito, l'agile ed efficace libretto Antartide. Come cambia il clima (Dedalo) nasce da un'esperienza della fisica Elena Ioli, che nel 2018 ha fatto parte di un'innovativa missione nel continente bianco di 77 ricercatrici in svariate discipline scientifiche, volta a promuovere il ruolo femminile nello studio e nella lotta ai cambiamenti climatici. Partendo da questo viaggio tra i ghiacci australi, l'autrice snocciola senza fronzoli i dati dell'emergenza climatica, centrando l'auspicio che gli scienziati, "portavoci del pianeta", diventino anche "abili comunicatori".

SOLO TRE MESI È INIZIATA IN QUESTI GIORNI LA 36ESIMA SPEDIZIONE ITALIANA IN ANTARTIDE

